

STORIE (E FAVOLE) DI ANIMALI

Un capriolo alla porta e la fantasia può volare

L'animale è uscito dal bosco e si è andato ad accoccolare sul pianerottolo di un condominio... e ne nasce una fiaba

di ILARIA BONUCCELLI

L'UNICORNO ESISTE DAVVERO



L'unicorno delle fiabe esiste davvero. Nei boschi dei Monti Sibillini, nelle Marche, una fototrappola ha immortalato un giovane capriolo (foto) che ha, appunto un solo corno al centro della fronte. Si tratta di un esemplare rarissimo e non è escluso che proprio caprioli con un solo corno abbiano potuto ispirare, in passato, il mito dell'unicorno. Secondo gli etologi, il corno unico potrebbe essere dovuto a una malformazione, un errore genetico.



Il capriolo accoccolato sul pianerottolo di un condominio a Prato

Spalanca la porta e lo trova lì, accucciato. Le corna fiere, gli occhi malinconici. A proprio agio, sullo zerbino di fibre di cocco, come tra i fili d'erba. Un capriolo trasforma la distesa di mattonelle nel condominio alla periferia di Prato in una radura metropolitana. Pulisce l'aria, porta il vento fra le pareti di condominio. Le dissolve, trascina l'uomo al quale dà il buongiorno dritto nell'unica dimensione che conti: la fantasia.

Ci accompagna tutti la fantasia, ma la scacciamo. A volte con fastidio. Invece, all'improvviso, ecco il capriolo sulla porta di casa che rende possibile l'inimmaginabile. La fiaba a portata di mano. Bambini che esce dal bosco. Una mattina, inseguendo il profumo di biscotti allo zenzero e cannella. Nessun bambino li ha mai mangiati, eppure tutti ne saprebbero riconoscere l'aroma. I caprioli ne sono ghiotti. Così si dice. Lo sanno tutti, soprattutto i ladri di macchie bian-

che: usano i dolcetti per attirare gli esemplari più giovani di capriolo in grandi cucine con caminetti sempre accesi e pentoloni in cui ribollono strane misture. Sono stanze che brillano, inondate di sole: al centro hanno tavole lunghe ricoperte di biscotti fragranti e mele profumate. Quando i caprioli si avvicinano alle tavole imbandite, i ladri li coprono con un mantello ruba-macchie. La

schiena pizzica un po' e quando il mantello viene sollevato, resta solo il pelo fulvo o marrone. I ladri scappano e portano le macchie preziose a sarti che ricamano abiti per principini viziosi e capricciosi.

Qualche volta, però, accade, che non chiudano bene il mantello. E allora perdono per strada qualche macchia. E qualche capriolo più testardo, che non si rassegna ad averle per-

se, torna a cercarle. Segue le tracce bianche. Che non scoloriscono. Possono passare le stagioni, gli anni, ma restano sempre lì, nel terreno: brillanti di notte, candide di giorno. Impossibili da staccare. Si appiccicano peggio delle telline agli scogli. Forse anche loro sentono la nostalgia del loro cucciolo. Non c'è vestito, mantello o schiena di animale su quale possano andare a pennello co-

me quella del loro capriolo che le cura dalla nascita. Le lecca, le accarezza, le bacia. Sono fatte le une per l'altro. Separarle è una cattiveria. Ecco perché i caprioli osano tanto, anche uscire dal bosco. Spingersi fino alle case. E se non possono seguire le tracce bianche, allora seguono il profumo dei biscotti che, prima o poi, li porterà alla cucina di un ladro di macchie. Si metterà davanti al-

la sua porta ad aspettare. Un'ora, un giorno, un secolo. Il tempo che la fantasia gli mette a disposizione. E quando la porta si aprirà non ci sarà bisogno di parole: basterà uno sguardo. Occhi malinconici contro occhi di uomo finalmente di nuovo bambino. E tutto tornerà al suo posto. Le macchie sul mantello del cerbiatto, la capacità di sognare sull'uomo che apre la porta.

LIVORNO

Famiglia di cinghiali sulla spiaggia



La mamma segna il percorso, i cuccioli la seguono amorevoli. Che tenerezza la famiglia di cinghiali al mare. La location è Calignola, la spiaggetta di sassi sotto al ponte sul Romito a Livorno dove i cinghiali hanno ben presto familiarizzato con i bagnanti.

SOLIDARIETÀ TRA CANI

La coperta è condivisa con il randagio



Lana è una cucciola che vive in Brasile. La sua padrona l'ha fotografata mentre condivideva la sua coperta con un cagnolino randagio: lei da un lato della recinzione, lui dall'altro, in strada. In mezzo il pezzo di stoffa da cui entrambi cercavano un po' di riparo dal freddo.

OSPEDALETTO

La triste fine di due cicogne



Davvero una triste scoperta quella fatta a Ospedaletto, vicino a Pisa. Due piccole cicogne a terra senza vita sotto un palo della corrente elettrica. Le due cicogne potrebbero essere morte a causa di una scossa di corrente elettrica.

RATA DEL MUTUO PRIMA CASA TROPPO ALTA?

La legge Bersani del Febbraio 2007 ha finalmente sancito la gratuità e il diritto di surrogare il proprio mutuo prima casa.

Vengono quindi eliminati i costi relativi a spese notarili, di perizia e di istruttoria. Contattaci subito per saperne di più!

I nostri consulenti ti aiuteranno a verificare la possibilità di sostituire il tuo mutuo o il tuo prestito personale con un finanziamento a condizioni economiche migliori!

ConCREDITO

ConCredito, fondato da un team di professionisti specializzati, offre la possibilità di usufruire di un check-up gratuito!

PRENOTA SUBITO!

Tel. 0584/393444 mail: info@concredito.it
Oppure vieni a trovarci a Viareggio - Via Scirocco, 53
www.concredito.it

SOLUZIONI FINANZIARIE PER LE IMPRESE

Lo studio ConCredito è una boutique di consulenza, con sede in Toscana ma operativa a livello nazionale, specializzata nel settore del Corporate Banking.



FINANZA AGEVOLATA
FINANZIAMENTI
STRUMENTALI
GARANZIE CONSORTILI
NOLEGGIO OPERATIVO

ConCREDITO

Un team di consulenti sarà a tua completa disposizione, prenota subito!

Tel. 0584/393444 e-mail: info@concredito.it - Via Scirocco, 53 (2° piano) - 55049 Viareggio (LU)

CONCREDITO è un marchio registrato a nome di Bank Mediocredito Centrale SPA, via Salsomaggiore, 30 - 40138 Bologna (BO) - P. IVA 00767090404 - n° reg. 0344 M/03